

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

PROGETTO ESECUTIVO

REALIZZAZIONE DI FABBRICATI DESTINATI ALRICOVERO ANIMALI
E CONCIMAIA IN LOCALITA' COLLATERRATO DI TERAMO

PROGETTO: ARCHITETTI ILARIO TOTTONI E MAURIZIO DE SIATI

STABULARIO PER ANIMALI A LUNGA PERMANENZA

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

DATA: MAGGIO 2010

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI FABBRICATI DESTINATI AL RICOVERO ANIMALI E CONCIMAIA
IN LOCALITÀ COLLATTERATO DI TERAMO

COMMITTENTE: Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Via Campo Boario - Teramo (TE)
Tel. 0861/3321 Fax. 0861/332251

CANTIERE: Località Colleaterrato
64100 Teramo (TE)

REDATTO DA: Arch. Ilario Tottone
Via Nicola Dati, n. 2
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655

Arch. Maurizio De Siati
Contrada Piano della Lenta, n. 114
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto prevede la realizzazione di strutture per il ricovero di animali e una concimaia in località Collaterrato, su area di proprietà dell'Istituto e, precisamente, nella parte più pianeggiante di questa: in prossimità del fossato Giserga.

L'area, ricadente interamente in zona agricola E3 è parte della più ampia proprietà dell'Istituto Zooprofilattico. Nel N.C.T. del Comune di Teramo, l'area in menzione, è individuata dal foglio 37, particelle 35, 38, 40, 49, 69, 206, 208 (parte), 209, 211 (parte), 215, 216, 219, 220, 221 e 222 (parte) ed ha un'estensione complessiva di Ha 20.95.60.

Per i ricoveri degli animali, in linea con le richieste della committenza, sono state proposte due differenti tipologie, entrambe modulari e flessibili.

Tipo A (stabulario per animali controllati a tenuta di insetti)

La struttura è ottenuta con l'aggregazione di 9 moduli, ciascuno costituito:

- da uno spazio destinato agli animali, di superficie pari a mq 16,00, che può ospitare indistintamente bovini, ovini, suini o equini;
- un piccolo laboratorio, con accesso diretto dal corridoio di servizio, munito di un lavello e di un piano d'appoggio in acciaio, dal quale si possono manipolare gli animali una volta accostati a questo e stretti da uno speciale cancello.

Lo spazio degli animali è accessibile sia dall'esterno che dal corridoio di servizio. Le due porte, sufficientemente ampie, contengono tre ordini di mangiatoie basculanti così da permettere la somministrazione del fieno, senza accedere all'interno, sia dal corridoio di servizio che dall'esterno.

La struttura è pensata in modo che i diversi moduli (accorpabili a due a due aprendo la porta a scorrimento di separazione) siano indipendenti gli uni dagli altri. La pulizia verrà effettuata dall'esterno con mezzi meccanici.

Tipo B (Stalla per animali a lunga permanenza)

È una struttura con corridoio interno di servizio separato dai box animali da speciali mangiatoie che permettono la somministrazione sia di fieno che di mangimi, ovvero di lasciare gli animali a digiuno.

Il modulo base ha dimensioni di ml 4,80 x 8,00 (suddivisibile ancora in moduli di ml. 4,80 x 4,00) e può ospitare indistintamente bovini, ovini, suini equini. La separazione dei box è realizzata con cancelli trasversali in ferro zincato asportabili.

In ciascun box saranno montati dei cancelli (nel senso longitudinale) necessari per costringere gli animali da un lato o dall'altro per permettere le operazioni di sostituzione della lettiera con mezzi meccanici.

l'intervento si completa con la realizzazione di una capiente concimaia, in calcestruzzo armato, con adiacente pozzo nero a tenuta, in cui verranno convogliati sia i liquami della concimaia che i liquami degli stabulari per mezzo di una fognatura interrata.

I fabbricati saranno realizzati: con struttura portante in calcestruzzo armato, il primo, incastrata su fondazioni, anch'esse in calcestruzzo armato, e tetto in legno lamellare; il secondo ha struttura portante in acciaio zincato a caldo, incastrata su fondazioni in calcestruzzo armato. Le tamponature e le murature interne saranno in mattoni pieni a due teste o in blocchi di cls e tavolato in legno abete, pavimentazioni in calcestruzzo e quarzo (pavimento industriale), i box saranno separati con cancelli in ferro zincato, la copertura sarà costituita da pannelli sandwich in ferro zincato coibentati.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Località Colleaterrato
64100 Teramo (TE)

Commitente

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Via Campo Boario - Teramo (TE)
Tel. 0861/3321 Fax. 0861/332251

Responsabile dei lavori

Prof. Vincenzo Caporale presso:
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Via Campo Boario - Teramo (TE)
Tel. 0861/3321 Fax. 0861/332251

Progettisti

Arch. Ilario Tottone
Via Nicola Dati, n. 2
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655

Arch. Maurizio De Siati
Contrada Piano della Lenta, n. 114
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Ilario Tottone
Via Nicola Dati, n. 2
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655

Arch. Maurizio De Siati
Contrada Piano della Lenta, n. 114
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039

Coordinatore in fase di esecuzione

Arch. Ilario Tottone
Via Nicola Dati, n. 2
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655

Arch. Maurizio De Siati
Contrada Piano della Lenta, n. 114
64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039

Impresa appaltatrice

- _____, con sede in _____ (____),
_____, partita IVA _____, telefono _____, fax _____, iscritta al registro delle imprese
di _____ codice fiscale e numero di iscrizione _____.

Numero di repertorio economico amministrativo (REA): _____

Posizione assicurativa: _____

Posizione previdenziale: _____

Iscrizione Cassa edile: _____

Attività: _____

Datore di lavoro: _____

Rappresentante lav. sicurezza: _____

Responsabile SPP: _____

Medico competente: _____

Addetto pronto soccorso: _____

Addetto servizio antincendio: _____

Addetto evacuazione lavoratori: _____

Addetto gestione emergenze: _____

Direttore tecnico di cantiere: _____

Capo cantiere: _____

- _____, con sede in _____ (____),
_____, partita IVA _____, telefono _____, fax _____, iscritta al registro delle imprese
di _____ codice fiscale e numero di iscrizione _____.

Numero di repertorio economico amministrativo (REA): _____

Posizione assicurativa: _____

Posizione previdenziale: _____

Iscrizione Cassa edile: _____

Attività: _____

Datore di lavoro: _____

Rappresentante lav. sicurezza: _____

Responsabile SPP: _____

Medico competente: _____

Addetto pronto soccorso: _____

Addetto servizio antincendio: _____

Addetto evacuazione lavoratori: _____

Addetto gestione emergenze: _____

Direttore tecnico di cantiere: _____

Capo cantiere: _____

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	1
Cemento armato		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi con additivi Riparazione di piccole lesioni, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive.
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, la pulitura dell'armatura e nell'applicazione di additivi Ripristino di parti deteriorate o distaccate. Rimozione delle parti deteriorate, pulitura dei ferri di armatura, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabatello; Crollo del trabatello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Conglomerato cementizio per opere in cemento armato realizzato in opera confezionato in conformità alle vigenti Norme di Legge. Miscelato con cemento, acqua ed inerti dato in opera vibrato. Di classe 300 con Rbk \geq 30 N/mm ² al metro cubo. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	2
Cemento armato a vista		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi con additivi Riparazione di piccole lesioni, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive.
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, la pulitura dell'armatura e nell'applicazione di additivi Ripristino di parti deteriorate o distaccate. Rimozione delle parti deteriorate, pulitura dei ferri di armatura, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabatello; Crollo del trabatello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Conglomerato cementizio per opere in cemento armato realizzato in opera confezionato in conformità alle vigenti Norme di Legge. Miscelato con cemento, acqua ed inerti dato in opera vibrato. Di classe 300 con Rbk \geq 30 N/mm ² al metro cubo. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	3
Muri di contenimento		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi con additivi Riparazione di piccole lesioni, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive.
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, la pulitura dell'armatura e nell'applicazione di additivi Ripristino di parti deteriorate o distaccate. Rimozione delle parti deteriorate, pulitura dei ferri di armatura, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabatello; Crollo del trabatello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Conglomerato cementizio per opere in cemento armato realizzato in opera confezionato in conformità alle vigenti Norme di Legge. Miscelato con cemento, acqua ed inerti dato in opera vibrato. Di classe 300 con Rbk \geq 30 N/mm ² al metro cubo. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	4
Serramanti metallici		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di cerniere	Contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti; Elettrocuzione nell'uso della saldatrice elettrica; Elettrocuzione nell'uso di attrezzatura varia.
Intervento di manutenzione di serramenti tipo cancelletti	Contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti; Elettrocuzione nell'uso della saldatrice elettrica; Elettrocuzione nell'uso di attrezzatura varia.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Posa in opera di serramenti esterni tipo cancelletti e portoni metallici. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	5
Muratura a faccia vista		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulitura a terra di parti limitati della muratura	Schizzi e investimento del getto nell'uso dell'idropulitrice.
Pulitura dell'intero muro	Schizzi e investimento del getto nell'uso dell'idropulitrice; Cadute dall'alto in genere.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Muratura a faccia vista realizzata con mattoni pieni a due teste e blocchi di cls vibrato. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti e prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	6
Impianto di distribuzione e terminali		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Elettrocuzione nella riparazione dell'impianto; Contatto con linee elettriche sotto traccia nell'uso del trapano elettrico; Elettrocuzione nel collegamento all'impianto elettrico; Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
ESAME DA PARTE DI PERSONALE SPECIALIZZATO- INTERVENTO DI RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	7
Impianto di illuminazione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione lampada	Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico; Contatto con linee elettriche sotto traccia nell'uso del trapano elettrico; Elettrocuzione nel collegamento all'impianto elettrico; Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.
Sostituzione starter o apparecchio illuminante	Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico; Contatto con linee elettriche sotto traccia nell'uso del trapano elettrico; Elettrocuzione nel collegamento all'impianto elettrico; Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
ESAME DA PARTE DI PERSONALE SPECIALIZZATO- INTERVENTO DI RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	8
Salvavita		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Prova dell'efficienza	Elettrocuzione nella revisione; Elettrocuzione nel collegamento all'impianto elettrico.
Sostituzione	Elettrocuzione nella riparazione del salvavita; Elettrocuzione nel collegamento all'impianto elettrico.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
ESAME DA PARTE DI PERSONALE SPECIALIZZATO- INTERVENTO DI RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	9
Impermeabilizzazione della concimaia		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi limitati su infiltrazioni	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere.
Sostituzione di parti anche consistenti della membrana	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Impermeabilizzazione della concimaia. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO AL PRESENTARSI DI INFILTRAZIONI

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10
Impermeabilizzazione di strutture verticali		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi limitati su infiltrazioni	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere.
Sostituzione di parti anche consistenti della membrana	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Impermeabilizzazione di strutture verticali. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO AL PRESENTARSI DI INFILTRAZIONI

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11
Grondaia in lamiera preverniciata o zincata		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riassetamento della grondaia	Cadute dall'alto in genere.
Sostituzione parziale o totale della grondaia	Cadute dall'alto in genere.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Grondaia in lamiera preverniciata o zincata. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	12
Pilastrini in c.a.		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi con additivi Riparazione di piccole lesioni, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive; Caduta dal ponteggio a cavalletti; Caduta dall'alto durante il montaggio di barriere anticaduta o linee vita; Caduta di materiali e attrezzi dall'alto.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Linea vita provvisoria	Rottura o sgancio della linea vita provvisoria.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pilastrini in c.a. gettati in opera. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato; Linea vita provvisoria
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato; Linea vita provvisoria
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	13
Travi in c.a.		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi con additivi Riparazione di piccole lesioni, applicazione di additivi e ripristino della superficie.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive; Caduta dal ponteggio a cavalletti; Caduta dall'alto durante il montaggio di barriere anticaduta o linee vita; Caduta di materiali e attrezzi dall'alto.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Linea vita provvisoria	Rottura o sgancio della linea vita provvisoria.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Travi in c.a. gettati in opera. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato; Linea vita provvisoria
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato; Linea vita provvisoria
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	14
Struttura in acciaio edifici a lunga permanenza		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati per pulizia della struttura in ferro ed applicazione di prodotti specifici per la protezione del ferro Interventi localizzati atti a ripristinare la superficie metallica deteriorata, tramite asportazione della ruggine ove presente, pulitura con spazzole in acciaio o molatura, applicazione di additivi e finitura con vernice protettiva.	Cadute dall'alto in genere; Contatto con sostanze nocive; Caduta dal ponteggio a cavalletti; Caduta dall'alto durante il montaggio di barriere anticaduta o linee vita; Caduta di materiali e attrezzi dall'alto.
Utilizzo dell'apprestamento: Linea vita provvisoria	Rottura o sgancio della linea vita provvisoria.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Struttura in ferro realizzata in opera composta da pilastri, travi principali inclinate e travi secondarie. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE - INTERVENTO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato; Linea vita provvisoria
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato; Linea vita provvisoria
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico prefabbricato
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	15
Pavimentazione industriale		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Intervento di riparazione lesioni Intervento di riparazione di lesioni a pavimento attraverso la rimozione di piccole parti di pavimentazione attorno alla lesione, pulizia della suerficie, getto di cls, finitura con spolvero di quarzo.	Afferramento di indumenti da parte della lucidatrice; Colpi alle mani nell'uso della mazza in ferro; Contatto con fibre irritanti; Contatto con i dischi della lucidatrice; Contatto con sostanze chimiche nocive; Contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pavimento industriale in cls gettato su sottofondo livellato, dosato a 3.5 q.li di cemento tipo 325, armato con rete diametro 4 mm maglia 20x20 cm, realizzato su vespaio armato con rete elettrosaldata filo 8 mm maglia 20 x 20, finito con spolvero additivato antiusura al quarzo sferoidale in ragione di 4 kg/mq, taglio e sigillatura giunti. ESAME VISIVO CON CADENZA ANNUALE- INTERVENTO SECONDO NECESSITA'

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		

Scheda II-2

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive ausiliarie previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare e periodicità
Ponteggio metallico a tubi giunti	<p>TUBI Vengono utilizzati tubi tra loro compatibili. Il piede dei montanti è solidamente assicurato alla base d'appoggio mediante l'utilizzo di basette metalliche e ripartitori.</p> <p>PARAPETTI I parapetti hanno altezza non inferiore a un mt con corrente posto a distanza non superiore a 60 cm e tavola di arresto al piede di spessore 20 cm . Il parapetto dell'ultimo impalcato o del piano di gronda ha un'altezza non inferiore a 1.20 mt.</p> <p>ANCORAGGI Il ponteggio, quando non trattasi di demolizioni, è ancorato a parti stabili della costruzione, come previsto dagli schemi tipo del libretto e comunque con un ancoraggio ogni 22 mq che diminuiscono a 18 per le nuove costruzioni.</p> <p>PROTEZIONE In corrispondenza dei luoghi di transito, lungo tutto il</p>	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione del tipo di ponteggio da utilizzare in funzione allo spazio disponibile ed ai luoghi di lavoro - il montaggio e lo smontaggio devono essere eseguiti da personale idoneo - gli impalcati devono essere messi in opera in modo completo e secondo quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale <p>DURANTE L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - non salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio, ma utilizzare apposite scale - evitare di correre o saltare sugli intavolati - evitare di gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere - abbandonare il ponteggio in presenza di un forte vento - non montare ponti a cavalletto sul punteggio, neanche se composto da pignatte e tavole - non rimuovere le tavole del ponteggio (ad esempio per costruire ponti a cavalletto) - non accatastare materiale sul 	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - è disponibile l'autorizzazione ministeriale - è disponibile il libretto e lo schema - è disponibile il disegno esecutivo - è disponibile il progetto se supera i 20 mt di altezza - è realizzato secondo lo schema - sono posizionate le controventature - le zone di passaggio sotto stanti sono protette da mantovane o rese inaccessibili - le scale di accesso ai ponti non sono consecutive - le tavole sono di 4x20 o 5x30 - la distanza tra il ponte e la struttura non è maggiore di 20 cm - i sottoponti sono a meno di 2.50 mt - è dotato di parapetto con corrente superiore, mediano e tavola fermapiède alte 20 cm - i montanti superano di 1.20 l'ultimo impalcato o la gronda - è ancorato alla costruzione - i montanti poggiano su basette - è collegato all'impianto di 	<ul style="list-style-type: none"> - pulitura delle parti ricoperte di ruggine e applicazione di prodotti protettivi (ogni anno) - sostituzione dei dispositivi di serraggio (in presenza di usura) - sostituzioni dei tubi che hanno subito danneggiamenti (in presenza di deterioramento) - sostituzione delle basette danneggiate (ad ogni utilizzo)

	<p>perimetro del ponteggio, viene installato un apposito parasassi (mantovana) ogni 12 m di sviluppo del ponteggio o comunque a non più di dodici metri sotto al primo impalcato utilizzato. Il primo parasassi è posto a livello del solaio di copertura del piano terreno, esteso per almeno 1.20 mt oltre la sagoma del ponte, inclinato a 45° e composto di assi aventi spessore minimo di 4 cm. Per evitare cadute di materiali vengono installati teli e/o reti di nylon sulla facciata esterna e verso l'interno dei montanti del ponteggio, da utilizzare assieme al parasassi.</p> <p>MESSA A TERRA Il ponteggio viene collegato a terra ogni 20-25 metri di sviluppo lineare.</p> <p>TAVOLE Le tavole di legno usate per gli impalcati dei ponteggi hanno dimensioni non inferiori di 4 x 30 cm, oppure 5 x 20 cm. Sono fissate in modo da non scivolare sui traversi e sono sovrapposte tra loro di circa 40 cm, con sovrapposizione che avviene sempre in corrispondenza di un traverso. Ogni tavola appoggia almeno su tre traversi e non presentare parti a sbalzo.</p>	<p>ponte</p> <ul style="list-style-type: none"> - tenere sgombri i passaggi <p>DOPO L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare che venga conservato in buone condizioni di manutenzione - dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dell'attività assicurarsi sulla stabilità ed integrità 	terra	
--	---	---	-------	--

	<p>L'intavolato è accostato al ponteggio o dista al massimo 30 cm dal muro.</p> <p>SOTTOPONTI Tutti i piani del ponteggio sono provvisti di sottoponte di sicurezza, che è costituito come il ponte di lavoro e posto ad una distanza non superiore ai 2.50 mt dall'impalcato di lavoro. La presenza del sottoponte può essere omessa solo nel caso di lavori di manutenzione di durata inferiore ai cinque giorni.</p> <p>SCALE E APERTURE Le scale, per accedere ai vari piani del ponteggio, sono installate sfalsate tra loro e superano di almeno un mt il piano di arrivo.</p>			
Trabattello su ruote	<p>Il trabattello ha un'ampia base in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati.</p> <p>Il piano di scorrimento delle ruote è livellato. Il carico del trabattello sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.</p>	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote - il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto - l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi - corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità - in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani 	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - è dotato di parapetto normale <p>DURANTE L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - è posizionato in verticale - le ruote sono bloccate - lo spostamento è fatto senza persona sul ponte - è ancorato alla struttura 	<ul style="list-style-type: none"> - pulitura delle parti ricoperte di ruggine e applicazione di prodotti protettivi (ogni anno) - sostituzione dei dispositivi di serraggio (in presenza di usura) - sostituzione delle ruote che non garantiscono un movimento fluido (ad ogni utilizzo)

	<p>Le ruote del trabattello sono bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Il trabattello è ancorato alla costruzione almeno ogni due piani. In assenza di ancoraggio viene utilizzata la tipologia conforme all'allegato XXIII del T.U..</p> <p>La verticalità è controllata con livello o con pendolino.</p> <p>Il trabattello è spostato in assenza di lavoratori e carichi.</p>	<p>- deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo del blocco ruote - non usare impalcati di fortuna - non installare apparecchi di sollevamento sul ponte - non effettuare spostamenti con persone sopra - rispettare le indicazioni fornite dal costruttore - in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni - controllo degli elementi d'incastro e di collegamento - controllo che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt <p>DOPO L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere 		
Ponteggio metallico prefabbricato	<p>TUBI</p> <p>Vengono utilizzati tubi tra loro compatibili. Il piede dei montanti è solidamente assicurato alla base d'appoggio mediante l'utilizzo di basette metalliche e ripartitori.</p>	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione del tipo di ponteggio da utilizzare in funzione dello spazio disponibile e dei luoghi di lavoro - il montaggio e lo smontaggio devono essere eseguiti da personale idoneo 	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - è disponibile l'autorizzazione ministeriale - è disponibile il libretto e lo schema - è disponibile il disegno esecutivo - è disponibile il progetto se supera i 20 mt di altezza 	<ul style="list-style-type: none"> - pulitura delle parti ricoperte di ruggine e applicazione di prodotti protettivi (ogni anno) - sostituzione dei dispositivi di serraggio (in presenza di usura) - sostituzioni dei tubi che hanno subito danneggiamenti (in presenza di

	<p>PARAPETTI I parapetti hanno altezza non inferiore a un mt, con corrente posto a distanza non superiore a 60 cm e tavola di arresto al piede di altezza 20 cm. Il parapetto dell'ultimo impalcato o del piano di gronda ha un'altezza non inferiore a 1.20 mt.</p> <p>ANCORAGGI Il ponteggio, quando non trattasi di demolizioni, è ancorato a parti stabili della costruzione, come previsto dagli schemi tipo del libretto . Il ponteggio è montato ad una distanza non superiore a 30 cm dall'opera.</p> <p>PROTEZIONE In corrispondenza dei luoghi di transito, lungo tutto il perimetro del ponteggio, viene installato un apposito parasassi (mantovana) ogni 12 mt di sviluppo del ponteggio o comunque a non più di dodici metri sotto al primo impalcato utilizzato, il primo parasassi è posto a livello del solaio di copertura del piano terreno, esteso per almeno 1.20 mt oltre la sagoma del ponte, inclinato a 45° e composto di assi aventi spessore minimo di 4 cm. Per evitare cadute di materiali vengono installati teli e/o reti di</p>	<p>- gli impalcati devono essere messi in opera in modo completo e secondo quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - non salire o scendere lungo gli elementi del ponteggio, ma utilizzare apposite scale - evitare di correre o saltare sugli intavolati - evitare di gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere - abbandonare il ponteggio in presenza di un forte vento - non montare ponti a cavalletto sul ponteggio, neanche se composto da pignatte e tavole - non rimuovere le tavole del ponteggio (ad esempio per costruire ponti a cavalletto) - non accatastare materiale sul ponte - tenere sgombri i passaggi <p>DOPO L'UTILIZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare che venga conservato in buone condizioni di manutenzione - dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dell'attività assicurarsi sulla stabilità ed integrità 	<ul style="list-style-type: none"> - la larghezza del ponte non p maggiore di 1.20 mt - sono posizionate le controventature - le zone di passaggio sottostanti sono protette da mantovane o rese inaccessibili - le scale di accesso ai ponti non sono consecutive - la distanza tra il ponte e la struttura non è maggiore di 30 cm - i sottoponti sono a meno di 2.50 mt - è dotato di parapetto - i montanti superano di 1.20 l'ultimo impalcato o la gronda - è ancorato alla costruzione - i montanti poggiano su basette - è collegato all'impianto di terra 	<p>deterioramento) - sostituzione delle basette danneggiate (ad ogni utilizzo)</p>
--	--	--	---	--

	<p>nylon sulla facciata esterna e verso l'interno dei montanti del ponteggio, da utilizzare assieme al parasassi.</p> <p>MESSA A TERRA Il ponteggio viene collegato a terra ogni 20-25 metri di sviluppo lineare.</p> <p>SOTTOPONTI Tutti i piani del ponteggio sono provvisti di sottoponte di sicurezza, che è costituito come il ponte di lavoro e posto ad una distanza non superiore ai 2.50 mt dall'impalcato di lavoro. La presenza del sottoponte può essere omessa solo nel caso di lavori di manutenzione di durata inferiore ai cinque giorni.</p> <p>SCALE E APERTURE Le scale, per accedere ai vari piani del ponteggio, sono installate sfalsate tra loro e superano di almeno un mt il piano di arrivo.</p>			
Linea vita provvisoria	<p>La linea vita provvisoria è installata da personale esperto ed è ancorata a tubolari o a parti stabili dell'opera mediante ancoraggi a morsetto. Nell'utilizzo della linea guida vengono seguite le indicazioni del produttore, in particolare per ciò che riguarda il numero</p>	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO - la linea è posizionata da personale esperto - prima dell'installazione viene verificata l'integrità del nastro</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO - i macchinari operano a distanza di sicurezza dalla linea vita</p>		

	<p>di persone che la utilizzano e la sua lunghezza massima.</p>	<p>- la linea è utilizzata da un numero massimo di persone come indicato dal costruttore e riportato sull'apposita etichetta</p> <p>- la linea vita è tenuta in tensione</p> <p>DOPO L'UTILIZZO</p> <p>- eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere</p>		
--	---	---	--	--

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PERMESSO DI COSTRUIRE	<p>Arch. Ilario Tottone Via Nicola Dati, n. 2 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655</p> <p>Arch. Maurizio De Siati Contrada Piano della Lenta, n. 114 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039</p>	Maggio 2010	Conservato presso la Sede dell'IZSAM "G. Caporale"	

Scheda III-2
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ARCHITETTONICO	Arch. Ilario Tottone Via Nicola Dati, n. 2 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655 Arch. Maurizio De Siati Contrada Piano della Lenta, n. 114 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039	Maggio 2010	Conservato presso la Sede dell'IZSAM "G. Caporale"	
PROGETTO STRUTTURALE	Arch. Ilario Tottone Via Nicola Dati, n. 2 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655 Arch. Maurizio De Siati Contrada Piano della Lenta, n. 114 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039	Maggio 2010	Conservato presso la Sede dell'IZSAM "G. Caporale"	
PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Arch. Ilario Tottone Via Nicola Dati, n. 2 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655 Arch. Maurizio De Siati Contrada Piano della Lenta, n. 114 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039	Maggio 2010	Conservato presso la Sede dell'IZSAM "G. Caporale"	

Scheda III-3
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO	<p>Arch. Ilario Tottone Via Nicola Dati, n. 2 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/241655</p> <p>Arch. Maurizio De Siati Contrada Piano della Lenta, n. 114 64100 Teramo (TE) - Tel./Fax. 0861/286039</p>	Maggio 2010	Conservato presso la Sede dell'IZSAM "G. Caporale"	